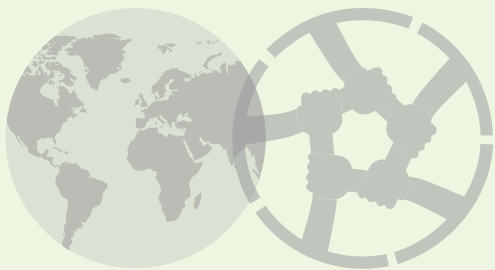


Maranatha: Signore vieni...

Dopo la caduta del Muro di Berlino – segno di distensione tra i popoli, un evento tanto atteso da più generazioni – il noto filosofo statunitense Francis Fukuyama ipotizzava una sorta di fine della storia come essa era stata intesa fino ad allora. Per lui il crollo del muro di Berlino e la fine della guerra fredda avrebbero inaugurato un'era senza più ideologie in conflitto, ma in cui il mondo intero avrebbe accettato progressivamente la democrazia liberale e la storia perso, dunque, il suo carattere di lotta tra ideologie e classi sociali.



La crisi drammatica che la finanza e l'economia mondiale hanno vissuto dal 2008 paiono decisamente negare l'ottimismo di Fukuyama, così come l'incubo del terrorismo. Dall'ottimismo di quel tempo il mondo occidentale in cui viviamo pare ricaduto nella paura del futuro, in modo forse ancora più forte. Dove stiamo andando? Quale sarà il futuro dei nostri figli e nipoti? Sapremo difendere le conquiste positive delle nostre civiltà o la barbarie prevarrà? Sono ormai domande quotidiane a cui non siamo in grado di dare risposte capaci di offrire speranza e significato. Tutti paiono vivere nel presente perché il passato sembra sempre più lontano con le sue illusioni e l'orizzonte di speranza per il domani è troppo angusto. Abbiamo pensato di fare da soli e ci troviamo nei guai.



Perché, allora, non provare a rileggere quello che la Bibbia indica e promette come soluzione della difficile vicenda umana... ricordo una canzone che diceva “proviamo anche con Dio, non si sa mai”. Per la Scrittura – e in particolare per l'insegnamento di Gesù Cristo – la storia non è un correre disperato verso il nulla, lungo il quale si rottamano volti amati, oggetti, eventi che mai più si ritroveranno. Laggiù in fondo – afferma Gesù – c'è un incontro capace di offrire senso alle nostre storie: l'irruzione di Dio nella storia umana col ritorno di Cristo. Sarà un giorno di liberazione, in cui si asciugheranno le lacrime, in cui i morti ritroveranno respiro e affetti. In cui tanti misteri - che, certamente, riguardano Dio e non soltanto gli uomini – verranno svelati. Sembra un'altra favola? Forse sì. E visto che di favole ne abbiamo ascoltate parecchie, probabilmente ci hanno stancato. Ma vale la pena di verificarla con le armi che abbiamo: la ragione e il cuore. La Bibbia è lì e ci attende: essa termina proprio con la promessa di questo incontro.

**“Sì vengo presto! Amen!
Vieni Signore Gesù”**

(Apocalisse 22:20)

“Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me.

Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perchè siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via”

(Giovanni 14:1-4 La Bibbia di Gerusalemme)

non sia
turbato
IL VOSTRO CUORE

Per un colloquio e/o un incontro puoi contattare localmente:

I testi biblici, salva diversa segnalazione, sono tratti da La Bibbia, Nuova Riveduta 2006, Società Biblica di Ginevra.



<http://voce dellasperanza.it/scheda-maranatha-signore-vieni>

Maranatha:
Signore
vieni...


CHIESA CRISTIANA
AVVENTISTA
DEL SETTIMO GIORNO